



COMUNITA' IN CAMMINO



SETTIMANALE DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

Anno 9 N. 31	V DOMENICA DI PASQUA 03/05/2026	Io sono la via, la verità, la vita, dice il Signore: nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.
-----------------	------------------------------------	--

Carissimi,

nel Vangelo di questa domenica, Gesù si rivolge ai discepoli con parole di grande conforto: **"Non sia turbato il vostro cuore". Di fronte alle incertezze e alle fatiche della vita, il Signore ci offre una certezza incrollabile, rivelandosi come la Via, la Verità e la Vita.** Non ci lascia soli, ma ci prepara un posto nella casa del Padre e ci invita ad avere fiducia in Lui, riconoscendo nel suo volto l'amore stesso di Dio.

Ci dice inoltre: "Chi vede me vede il Padre", ricordandoci che **nell'incontro con Lui possiamo davvero fare esperienza viva di Dio, del suo amore, della sua presenza costante e consolante nella nostra vita.** E' un tempo che ci dobbiamo ritagliare ogni giorno, è un allenamento perseverante a riconoscerlo nell'altro, è un'esperienza da coltivare all'interno della nostra comunità cristiana.

Questo messaggio di speranza si intreccia in modo speciale con i primi giorni di maggio, il mese che la tradizione della Chiesa dedica **a Maria.** A lei, **che ha saputo custodire e credere fino in fondo alle parole del Figlio, affidiamo i turbamenti e le speranze delle nostre famiglie e della nostra comunità.** La Vergine Maria sia per tutti noi la stella che ci guida e ci sostiene nel cammino quotidiano, aiutandoci a rimanere saldi nella fede e nell'amore.

Buona domenica e buon mese di maggio a tutti!

don Filippo, don Luciano, don Dan, don Henrique, diacono Daniele e diacono Faneva





RISCOPRENDO LA CELEBRAZIONE EUCARISTICA

PREGHIERA UNIVERSALE

O PREGHIERA DEI FEDELI

La preghiera universale è rientrata nella Messa negli ultimi decenni con la riforma liturgica. La stiamo ancora imparando e facciamo fatica, perché ci chiede di mettere la vita nella liturgia.

Due sono le difficoltà che ci si presentano:

- la prima consiste nel creare "modelli preconfezionati", che applichino, a tutte le domeniche, o a tutti i giorni, la formula solenne del modello classico, ossia della grande preghiera del Venerdì Santo;
- la seconda consiste nel non avere alcun modello, e nell'improvvisare, di domenica in domenica, di giorno in giorno, le domande di preghiera, tratte liberamente dalla esperienza dei singoli fedeli.

La prima soluzione tiene conto del tempo liturgico e dei testi della Parola, ma non del vissuto dell'assemblea; la seconda ha il vantaggio di un riferimento alla esperienza dei soggetti ma è poco attenta al cammino ecclesiale e ai testi che si sono appena ascoltati.

Che fare? La vera via è solo una: imparare a pregare partendo dai testi proclamati in assemblea e dalle vite vissute dalla comunità. E così farne sintesi.

La elaborazione di una preghiera universale non è dunque semplicemente la presentazione di una serie di domande, ma ripercorre, in qualche modo, l'intero campo del pregare, ossia:

- Formula domande, invocazioni, suppliche;
- Esprime richieste di essere perdonati e di donare perdono;
- Dà voce alla lode che la comunità sa vivere;
- Presenta il rendimento di grazie;
- Porta alla luce le forme nascoste o palesi di benedizione.



Chiamiamo la preghiera universale anche preghiera dei fedeli: il termine "fedeli" parla di noi, che camminiamo nella vita, e di Dio, che ci raggiunge su questa strada con la sua Parola.

Tiziana Zabeo

LA STORIA DELLA PARROCCHIA DI SAN PIO X

Dagli scritti di don Francesco Lucian:

Il **23/6/1953** la signorina Pinto scriveva al sindaco di Venezia: "A lei Sig. Sindaco faccio appello perché venga concesso gratuitamente il terreno per la costruzione della casa nella zona di Marghera, molto indicata perché industriale ed agevole per collocare nei vari stabilimenti i giovani."

Nel frattempo don Canavese intrecciava colloqui e carteggi con la Curia. "Lo stesso Don Pensa, Superiore Generale dell'Opera don Orione, scrive al nuovo PATRIARCA, il CARD. ANGELO RONCALLI chiedendo una speciale benedizione sull'opera di Marghera. Il Card. Roncalli tramite il suo segretario (Sac. Loris Capovilla) così risponde:

"Il Card. Roncalli, vivamente interessato all'Opera che si desidera erigere a Marghera, a mio mezzo Le fa sapere che benedice ed incoraggia l'attuazione della Casa del giovane lavoratore. Un'opera del genere, già attuata a Firenze ed altrove, è certamente destinata a portare gran frutto

8xmille ... È PIÙ DI QUANTO CREDI!



Ogni anno i contribuenti hanno la possibilità di scegliere di destinare una percentuale dell'intero gettito IRPEF alla Chiesa cattolica e ad altre istituzioni religiose per scopi religiosi, caritativi, assistenziali, umanitari o allo Stato per scopi umanitari e sociali.

Con la firma decidi a chi devolvere l'8xmille, cioè una quota del totale delle tasse già pagate da tutti i contribuenti. Se non lo firmi, lo Stato assegna i fondi in base alle scelte di chi ha firmato.

La legge 222/85, articolo 48, definisce le finalità di utilizzo dei fondi dell'8xmille per la Chiesa cattolica.

ESIGENZE DI CULTO DELLA POPOLAZIONE

Far funzionare la Chiesa cattolica italiana in tutte le sue attività: da quelle legate alla cura spirituale, alla formazione dei sacerdoti, all'educazione cristiana.

SOSTENTAMENTO DEL CLERO

Garantire ai sacerdoti diocesani di poter avere una vita dignitosa e svolgere la propria missione nella comunità.



INTERVENTI CARITATIVI

Mettere in moto progetti di solidarietà, sostegno e vicinanza a chi si trova in condizioni di povertà, debolezza e fragilità. Questo sia in Italia sia nei Paesi più bisognosi del mondo.

Possono sostenere la Chiesa con l'8xmille tutte le persone che hanno un reddito di lavoro dipendente o una pensione, o altro e, per questo, pagano allo Stato italiano un'imposta, che si chiama IRPEF e dal quale lo Stato Italiano preleva l'8xmille.

Ci sono diversi modi per presentare la dichiarazione dei redditi e alcune persone non sono obbligate a presentarla. Ma lo Stato garantisce a tutti di poter indicare a chi far gestire le risorse

dell'8xmille. Nel nostro caso, alla Chiesa cattolica.

Quando firmi per l'8xmille alla Chiesa cattolica decidi di dare fiducia alla Chiesa perché si prende cura dei bisogni materiali e spirituali di chiunque.

Ricorda: la tua firma non costa nulla ma produce molto frutto!

tra i nostri giovani lavoratori..."

Di fronte a questi ed altri vari consensi e lodi religiose e civili ...Don Canavese fu incaricato ufficialmente da Don Pensa a scrivere, a nome della Congregazione, alla Giunta Comunale di Venezia. La lettera delucidava i vari fini della Congregazione e della erigenda Casa in particolare.

Il Consiglio Comunale, riunitosi il 21/1/1954, APPROVÒ UNANIME.

... A Don Canavese e alla sig. Pinto, per un momento, sembrò di toccare il cielo col dito!

Primo passo da compiere: controllare e fermare con picchettaggio il terreno regalato dal Comune. ...

Per tale lavoro fu rubata una mezza giornata a un nostro ex allievo del Berna di Mestre: l'Architetto Tosoni.

Era una giornata umida di marzo 1954, il terreno era bagnato e c'erano certe buche – residuo bellico – anche fangoso. L'Architetto misurava, picchettava, mentre Don Canavese stava in macchina. Quel sacerdote nel frattempo chissà quanti rosari avrà sgranato!

(segue nel prossimo foglietto)

GLI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

MAGGIO

2026

LUN 4	ore 18:00	Rinnovamento nello Spirito a San Pio X
	ore 18:00	Incontro catechisti
	ore 19:30	Incontro giovani, giovanissimi
	ore 20:30	Rosario c/o fam. Stefanello Rosso, via D'Azeglio 11
MAR 5	ore 15:30	Tombola per la terza età a San Pio X
	ore 18:15	Incontro animatori delle Piccole Comunità
	ore 20:30	Rosario c/o Madonnina in via Rinascita (davanti ai Carabinieri)
MER 6	ore 20:30	Rosario c/o Patronato San Pio X (animato dalla IV elementare)
GIO 7	ore 17:00	Adorazione a Gesù Lavoratore
	ore 20:30	Pregghiera di lode animata dal gruppo carismatico a San Pio X
	ore 20:30	Fioretto vicariale nella chiesa della Madonna della Salute a Catene
VEN 8		Pellegrinaggio vicariale ad Assisi
	ore 17:00	Lectio Divina a Gesù Lavoratore
	ore 20:30	Rosario c/o fam. Boccalon, via Pasini 30
SAB 9		Pellegrinaggio vicariale ad Assisi
	ore 16:00	Confessioni (fino alle ore 18.00)
	ore 17:00	Adorazione a San Pio X
DOM 10		VI DOMENICA DI PASQUA
		Pellegrinaggio vicariale ad Assisi

È iniziato il mese dedicato alla Madonna e anche quest'anno pregheremo il **Rosario alle 20.30 in varie zone** della collaborazione pastorale. Il giovedì pregheremo invece assieme alle altre parrocchie del vicariato.

FIORETTO VICARIALE

GIOVEDÌ
7 Maggio
alle 20.30

Nella chiesa della
Madonna della Salute
a CATENE

OGNI GIOVEDÌ alle 20.30

7 Maggio a Catene
14 Maggio a Sant'Antonio
21 Maggio a Santi F. e Chiara
28 Maggio alla Resurrezione

SETTIMANALE DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

PARR. SAN PIO X

Via Nicolodi, 2 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 7792910; e-mail: spioxmarghera@gmail.com
IBAN: Parrocchia San Pio X
IT24I0306909606100000060140

SS MESSE

Giorni feriali: **ore 7.45** (dal lunedì al sabato)
ore 18.00 (solo mar, gio, sab)
Giorni festivi: **ore 8.00 - 10.00**

P. GESÙ LAVORATORE

Via don L. Orione, 3 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 920025; e-mail: g.lavoratore@virgilio.it
IBAN: Parrocchia Gesù Lavoratore
IT55O030690960610000009089

SS MESSE

Giorni feriali: **ore 18.00** (solo lun, mer, ven)
Giorni festivi: **ore 10.30**

Nei giorni festivi **S. Messa alle ore 18.30** per tutte le parrocchie di Marghera c/o la chiesa di Catene

Ci trovate su Facebook: **@DonOrioneMarghera** Instagram: **@oratoriodonorione_marghera**
Per ricevere tutte le informazioni comunitarie sul cellulare inviare messaggio WhatsApp al nr. **375 7455682**